



# «Sono qualità ed entusiasmo i pilastri del progetto Forlì»

**IL TECNICO MARTINO: «SQUADRA FONDATA SUI GIOVANI E IL TEMPO CI DARÀ LE RISPOSTE»**

## FEDERICO BETTUZZI

Dopo Ravenna e Bologna, la 3ª vita di coach Antimo Martino in Serie A2 si chiama Forlì. Con i romagnoli il tecnico di Isemia sta costruendo un progetto nuovo, di crescita oltre che di risultati, che ha portato la squadra romagnola nelle zone alte della classifica del Girone Rosso: «Abbiamo intrapreso un percorso nuovo. La stagione è lunga ed il nostro processo di maturazione è solo all'inizio ma essere già a questo punto ci gratifica di quanto fatto finora. Viviamo allenamento dopo allenamento per creare gruppo e mentalità: solo il tempo può darci delle risposte, non credo che nello sport ad alto livello si possa ottenere tutto e subito».

**Quali obiettivi vi siete posti all'avvio di questo percorso?**  
 «Abbiamo condiviso l'idea di una squadra diversa rispetto al passato, non più fondata su giocatori esperti ma con una

base giovane e qualche veterano a supporto per aiutare a creare il giusto equilibrio. E' un qualcosa di nuovo che credo possa coinvolgere anche i nostri tifosi, puntando su presupposti precisi, ossia qualità delle persone ed entusiasmo».

### Ha ritrovato Daniele Cinciari, una sicurezza in A2.

«Il ruolo che ho pensato per lui è quello di chiocciola, conosce la categoria e, a dispetto dell'età, sa dare molto specie con i più giovani. E di ragazzi in rampa di lancio in questa squadra non ne mancano: in regia abbiamo scelto Valentini e Penna, due classe 1999 che già conoscono il campionato ma che possono crescere. E abbiamo lanciato in quintetto base Luca Pollone, offrendo delle buone occasioni anche a Todor Radonjic».

### Come stranieri invece avete puntato su due certezze come Nathan Adrian e Vincent Sanford.

«In realtà come guardia avevamo inizialmente puntato su Donovan Jackson che purtroppo si è infortunato prima di arrivare in Italia. Allora abbiamo voluto Vincent il quale, una vera disdetta, si è fermato a sua volta. Nella sfortuna abbiamo pescato Nik Raivio che è un giocatore diverso, più tiratore e con maggiore peso in attacco, ma che si è rivelato un grande aiuto. Ora stiamo iniziando a reinserire Sanford che è meno terminale offensivo ma sa maggiormente coinvolgere i compagni. Per ora ci ha dato solo sprazzi, dobbiamo attendere che entri in condizione».

### Domenica big match al Carnera: che gara sarà?

«Udine è tra le grandi favorite, non solo per il roster, ma in virtù di un processo di cresci-

ta che li ha portati al momento decisivo, quello del grande passo in avanti. I nostri avversari saranno arrabbiati e determinati dopo la sconfitta nel derby di Cividale. Sono curioso di vedere come la mia squadra saprà affrontare questo tipo di trasferta, pur con il grande rispetto dovuto all'APU che cercheremo di mettere in difficoltà dando il massimo di noi stessi».

### La corsa alla Coppa Italia passa per Udine ma anche per la Fortitudo, un nome che riporta al suo passato.

«Con Bologna è una partita molto sentita sui due fronti. La qualificazione alla Coppa sarà decisa da queste ultime due gare, entrambi molto delicate. I miei trascorsi in Fortitudo? Ho vissuto due distinte esperienze lì, entrambe mi hanno dato qualcosa. Ma non penso al passato, positivo o negativo che sia: sono concentrato sul presente e sul lavoro da svolgere con Forlì».

Data: 09.12.2022 Pag.: 31  
Size: 336 cm2 AVE: € 16464.00  
Tiratura: 118367  
Diffusione: 54919  
Lettori: 885000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Vincent Sanford, 32 anni, è al rientro da un infortunio (LNP/NAZZARO)